



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Allegato 8)

**Invito rivolto ai soggetti attuatori  
presenti nel catalogo regionale  
dell'offerta formativa a qualifica che  
intendono rendere disponibile la propria  
offerta sul territorio regionale a favore  
di giovani 30-34 anni tramite  
l'attribuzione di assegni formativi -  
voucher in attuazione del Piano per  
l'accesso dei giovani al lavoro, la  
continuità dei rapporti di lavoro, il  
sostegno e la promozione del fare impresa  
di cui dalla deliberazione di Giunta  
Regionale n.413/2012**

---

## Indice

A)	Riferimenti legislativi e normativi .....	1
B)	Obiettivi generali .....	3
C)	Soggetti ammessi .....	4
D)	Destinatari .....	4
E)	Aree professionali/qualifiche non ammesse.....	4
H)	Ammissibilità delle candidature .....	5
I)	Tempi ed esiti della validazione .....	5
J)	Indicazione del foro competente .....	5
K)	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ....	5
L)	Tutela della privacy .....	6

## A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 539/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Reg. n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/7/2007;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008;

Richiamate anche:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052PO002;
- l'atto di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013- Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'1/3/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamate le deliberazioni:

- n. 177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 936 del 17/5/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e s.m.i.;
- n. 105 dell' 1/2/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/2/2008, n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/2/2005, n. 265" e s.m.i.;
- n. 1134 del 27/7/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo";

- n. 413 del 10/4/2012 "Piano per l'accesso dei giovani al lavoro, la continuità dei rapporti di lavoro, il sostegno e la promozione del fare impresa in attuazione del "Patto per la crescita intelligente, sostenibile, inclusiva" del 30/11/2011 - approvazione di un piano di intervento e dei dispositivi di prima attuazione";

Richiamate inoltre:

- la delibera di Giunta regionale n. 1053 del 23/07/2012 "Aggiornamento, in attuazione delle DGR nn.1134/2011 e 502/2012, del catalogo regionale offerta formativa a qualifica - 5° provv.to - e della sezione "percorsi di accompagnamento al fare impresa". Contestuale approvazione in attuazione della DGR 413/12 inviti per la selezione di soggetti attuatori presenti nel suddetto catalogo che intendono rendere disponibile la propria offerta dei citati percorsi a favore di giovani 18-34 anni nonché a favore di giovani 30-34 anni, tramite voucher.";
- la determinazione n. 12718 del 17/10/2011 "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica. Disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR 1134/11" della Responsabile del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro, della Regione Emilia-Romagna;

## **B) Obiettivi generali**

Il "Piano per l'accesso dei giovani al lavoro, la continuità dei rapporti di lavoro, il sostegno e la promozione del fare impresa" prevede, tra i diversi strumenti di intervento, per i giovani tra 30 e i 34 anni la possibilità che l'attivazione di un contratto di lavoro possa essere "preceduta da una misura formativa mirata, attuata da un soggetto formativo accreditato, finalizzata a ridurre il divario tra le competenze richieste dalla impresa e le competenze possedute dai giovani".

Tale misura formativa deve essere:

- realizzata prima dell'accensione del contratto;
- definita a partire dalle competenze di cui al SRQ;
- di durata compresa tra 50 e 300 ore;
- sviluppata per almeno l'80% nel contesto lavorativo;
- accompagnata dalla formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite.

La misura formativa prevede l'accesso individuale ed è finanziata attraverso lo strumento dell'assegno formativo a partire dal Catalogo regionale dell'offerta a qualifica.

Con il presente invito si richiede **l'impegno dei soggetti accreditati a rendere disponibili** tutti o parte dei loro percorsi formativi inseriti nel Catalogo Regionale dell'offerta a qualifica e validati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 23/07/2012 del "Aggiornamento, in attuazione delle DGR nn.1134/2011 e 502/2012, del catalogo regionale offerta formativa a qualifica - 5° provv.to - e della sezione "percorsi di accompagnamento al fare impresa". Contestuale approvazione in attuazione della DGR n.413/2012 inviti per la selezione di soggetti attuatori presenti nel suddetto catalogo che intendono rendere disponibile la propria offerta dei citati percorsi a favore di giovani 18-34 anni nonché a favore di giovani 30-34 anni, tramite voucher.".

### C) Soggetti ammessi

Possono presentare l'impegno a rendere disponibile l'offerta i soggetti inseriti nel Catalogo Regionale dell'offerta a qualifica, di cui alla D.G.R. n. 1134/2011 validati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 23/07/2012 "Aggiornamento, in attuazione delle DGR nn.1134/2011 e 502/2012, del catalogo regionale offerta formativa a qualifica - 5° provv.to - e della sezione "percorsi di accompagnamento al fare impresa". Contestuale approvazione in attuazione della DGR n.413/2012 inviti per la selezione di soggetti attuatori presenti nel suddetto catalogo che intendono rendere disponibile la propria offerta dei citati percorsi a favore di giovani 18-34 anni nonché a favore di giovani 30-34 anni, tramite voucher."

### D) Destinatari

I destinatari dell'attività formativa sono giovani di età compresa tra i 30 e i 34 anni alla data di richiesta di assegnazione del voucher formativo.

Al fine dell'assegnazione del voucher formativo e quindi della fruizione del servizio formativo i potenziali destinatari dovranno aver individuato l'impresa interessata alla successiva assunzione.

I destinatari della misura non dovranno avere in essere relazione di lavoro o averne avute nei sei mesi antecedenti la richiesta di assegnazione del voucher con l'impresa interessata all'assunzione.

### E) Aree professionali/qualifiche non ammesse

Sono escluse le offerte formative afferenti ai "profili regolamentati" dalla Regione Emilia-Romagna sulla base di indicazioni previste da specifiche norme Comunitarie, Nazionali o Regionali. In particolare non potranno essere rese disponibili le offerte relative alle qualifiche di **operatore socio-sanitario, estetiste e acconciatore**.

### F) Caratteristiche dei percorsi formativi erogabili

Le caratteristiche dei percorsi e le modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi sono quelle prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale 1134/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo Modalità e termini per la presentazione delle operazioni".

In particolare, tenuto conto della modalità di realizzazione richiesta, i voucher saranno valorizzati secondo la tabella che segue:

FASCIA DI DURATA (ORE)			IMPORTO
1	50	74	€ 625,00
2	75	99	€ 875,00
3	100	149	€ 1.250,00
4	150	209	€ 1.800,00
5	210	300	€ 2.650,00

**G) Modalità e termini per la presentazione dell'impegno a rendere disponibili i percorsi formativi**

Gli organismi accreditati che dispongono di offerte formative elencate nella DGR n. 1053 del 23/07/2012 di aggiornamento del "Catalogo regionale" dovranno dichiarare il loro impegno ad erogare percorsi formativi individuali per qualifica e per sede di svolgimento tramite via telematica all'indirizzo: <https://sifer.regione.emilia-romagna.it/> entro e non oltre le ore 13 del giorno 5/9/2012.

Dopo l'invio telematico, la dichiarazione d'impegno, completa degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, firmata dal Legale Rappresentante e in regola con la vigente normativa in materia di bollo.

Tale dichiarazione d'impegno dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) a:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna

entro il giorno successivo alla presentazione telematica delle dichiarazioni d'impegno e comunque non oltre il giorno successivo alla scadenza prevista.

**H) Ammissibilità delle candidature**

Le candidature sono ammissibili se:

- Inviata entro i termini previsti al punto precedente;
- Presentate dai soggetti accreditati e presenti nel Catalogo Regionale;
- Compilate nell'apposita modulistica on line;
- Complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

**I) Tempi ed esiti della validazione**

L'offerta formativa contenuta nelle candidature ammissibili sarà validata entro 15 giorni dalla data di presentazione **ad eccezione dei percorsi afferenti ai profili regolamentati di cui al precedente punto E.**

L'offerta formativa, costituita dall'insieme delle candidature validate, sarà resa disponibile all'indirizzo: [https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo\\_voucher/catalogo/](https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/).

**J) Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

**K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Programmazione e valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it.

## **L) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) pubblicazione degli esiti sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- f) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

## **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

*Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.*

## **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.